

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Servizi bibliotecari, culturali e turistici
ORIGINALE
DELIBERA del C.d.A.

N. 54 del 21.12.2020

Oggetto: Revisione delle partecipazioni ex D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019: dichiarazione inesistenza di partecipazioni societarie

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di dicembre in videoconferenza su piattaforma web "GoToMeeting", si è riunito

il Consiglio di Amministrazione

convocato nelle forme di legge e sono presenti i sigg.ri

De Righi Giuseppe	Presidente	presente
Lavagnini Ascenzo	consigliere	presente
Libera Roberto	consigliere	presente
Modesto Rachele	consigliere	assente
Sollecito Valentina	consigliere	presente

Presiede il Dott. De Righi Giuseppe.

La seduta è valida.

Il Consiglio di Amministrazione

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

CHE ai sensi dell'art. 4 c. 1 del T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che, fermo restando quanto sopra indicato, è possibile mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo.

RICORDATO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate o sottoposte alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d. partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Pubblica Amministrazione non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

PRESO ATTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni al 31.12.2019 è stato istruito dagli uffici competenti e che dalla ricognizione effettuata risulta che il Consorzio SCR non possiede partecipazioni dirette o indirette in alcuna società partecipata e, pertanto, non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione;

PRESO ATTO che l'unica forma di partecipazione in altro organismo da parte del Consorzio, non avente tuttavia natura di partecipazione societaria, che permane rispetto alla revisione straordinaria di cui sopra, riguarda quella nella Fondazione per la Cultura Castelli Romani

VISTO il parere favorevole del Direttore Dott. Giacomo Tortorici ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 151, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- la ricognizione finalizzata alla revisione delle partecipazioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 con cui è stato confermato che al 31.12.2019 il Consorzio SCR non detiene partecipazioni dirette o indirette in alcuna società partecipata;
- di dichiarare pertanto l'inesistenza di partecipazioni societarie da parte del Consorzio SCR;
- di dare atto che l'unica forma di partecipazione in altro organismo da parte del Consorzio, non avente tuttavia natura di partecipazione societaria, riguarda quella nella Fondazione per la Cultura Castelli Romani;
- di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Viale Mazzini, 12 - 00045 Genzano di Roma

OGGETTO: Revisione delle partecipazioni ex D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2019: dichiarazione dell'inesistenza di partecipazioni societarie

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Genzano di Roma, lì 21.12.2020

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa)*

Delibera CdA n. 54 del 21.12.2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giuseppe De Righi
F.to

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata sull'Albo pretorio online il 21.12.2020 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede del Consorzio li 21.12.2020

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 del TUEL - D.Lgs. 267/2000

Dalla Sede del Consorzio li 21.12.2020

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)